

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB MANIAGO – SPILIMBERGO

(Adeguato al Manuale di Procedura 2016 del Rotary International - approvato dall'Assemblea dei soci 6 aprile 2017)

Art. 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del club.
3. Socio: un socio del club, diverso da un socio onorario.
4. Numero legale: il numero minimo di partecipanti, che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del club per le decisioni relative al consiglio direttivo del club.
5. RI: il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

Art. 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente eletto, dal vice-presidente, dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto, dai presidenti delle commissioni del Club e da altri consiglieri eletti in conformità con l'art. 3 di questo regolamento. Del consiglio direttivo fanno parte, a titolo consultivo, i Presidenti onorari del Club.

Art. 3 Elezioni e durata del mandato

Sezione 1 — Un mese prima dell'elezione, i soci del club possono designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e qualsiasi altro posto vacante di consigliere. Le candidature possono essere presentate da un'apposita commissione di nomina, dai soci del club presenti alla riunione o da entrambi.

Sezione 2 — I candidati che abbiano ottenuto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.

Sezione 3 — Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.

Sezione 4 — Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.

Sezione 5 — La durata del mandato delle varie cariche è la seguente: Presidente un anno.

La durata del mandato dei Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Prefetto e Consigliere è la seguente: un anno, rinnovabile.

Art. 4 Compiti dei dirigenti

Sezione 1 — Il presidente ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo.

Sezione 2 — Il presidente precedente ricopre l'incarico di consigliere.

Sezione 3 — Il presidente eletto si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di consigliere.

Sezione 4 — Il vice-presidente presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.

Sezione 5 — Un consigliere partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.

Sezione 6 — Il segretario ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni.

Sezione 7 — Il tesoriere custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto annuale.

Sezione 8 — Il prefetto ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del club.

Art. 5 Riunioni

Sezione 1 — La riunione elettiva annuale si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno rotariano successivo.

Sezione 2 — Questo club si riunisce come segue: le riunioni sono settimanali il giorno è il giovedì alle ore 20.00. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.

Sezione 3 — Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.

Art. 6 Quote

Le del club sono:

1. La quota di ammissione di Euro 200,00 (duecento/00), con l'eccezione dei soci provenienti da altri club, se ammessi al club.

I Rotaractiani che abbiano cessato di essere soci di un club Rotaract entro i due anni precedenti e che vengano accettati quali soci di questo club saranno esentati dal versamento della quota d'ammissione. Per i Rotaractiani che entrano nel club può essere prevista una quota annuale minore per il primo biennio d'entrata deliberata dal Consiglio Direttivo.

2. La quota sociale annua è di euro 1.000,00 (mille/00) ed è pagabile in due rate semestrali, il 1° luglio e il 1° gennaio.

La quota sociale annua comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a *The Rotarian* o alla rivista regionale del RI, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto.

Art. 7 Sistema di votazione

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce o per alzata di mano). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Art. 8 Commissioni

Sezione 1 — Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club. Ogni club deve avere le commissioni elencate all'articolo 13, Sezione 6, dello Statuto del Rotary club.
Sezione 2 — Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

Sezione 3 — Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Art. 9 Finanze

Sezione 1 — Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve presentare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.

Sezione 2 — Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di servizio.

Sezione 3 — Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio con l'approvazione di due dirigenti o consiglieri.

Sezione 4 — Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.

Sezione 5 — Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci.

Sezione 6 — L'anno sociale del club decorre dal 1° luglio al 30 giugno.

Art. 10 Procedure di elezione dei soci

Sezione 1 — Il nome di un potenziale socio viene proposto al consiglio per affiliazione da un socio attivo del club, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza.

Sezione 2 — Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.

Sezione 3 — Se entro sette (7) giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci attivi del club la decisione del consiglio è favorevole, il candidato viene invitato a entrare nel club.

Sezione 4 — Nel caso la proposta sia respinta i soci attivi possono sollevare delle obiezioni scritte che saranno esaminate dal consiglio entro 15 giorni. La definitiva deliberazione del Consiglio è inappellabile.

Art. 11 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del club. La modifica dello statuto del club richiede l'invio di una comunicazione scritta a ciascun membro 10 giorni prima della riunione, la presenza del quorum per il voto, e i due terzi dei voti a sostegno del cambiamento. Le modifiche a questo statuto devono essere conformi con lo Statuto tipo del Rotary club, lo Statuto del RI, il Regolamento del RI, e con il *Code of Policies* del Rotary.